

Cronaca di Messina

Al PalAntonello la serata di beneficenza per il Centro clinico che ha sede al Policlinico

La solidarietà è "di moda", in tanti hanno sfilato per Nemo Sud

La solidarietà è di moda. Non si poteva scegliere meglio il titolo iniziale per "Messina in passerella", la serata di beneficenza a sostegno del Centro clinico Nemo Sud, la cui terza edizione si è tenuta sabato sera in un preannunciato auditorium del palazzina. Più di duecento i numeri per una sera "in galleria" e in molti giovani, che hanno messo da parte imbarazzo e timidezza e hanno accettato di sfilare per una buona causa, nell'ambito di una manifestazione che si svolgerà in uno degli eventi di beneficenza tra i più importanti dell'anno in città.

La serata è stata co-ordinata dal giornalista Massimiliano Cavalero, accompagnato dalla musica della dj Helen Brown, e ha visto alternarsi sul palco, oltre alle sfilate delle categorie professionali e non solo, anche coreografie e momenti di spettacolo. Una volta i gruppi in passerella: il Centro Nemo Sud, avvocati, coppie, more se bimbe, architetti ingegneri imprenditori, come recitano. Nota fast e Leo club, danza a Messina, giornalisti e "Amici miei", "The Sims & Lovers". Professionisti semplici amici e business che credono nel progetto di Fondazione Au-

to. Gli abiti sono stati firmati da "Atropide". Anche con i vestiti, che hanno voluto appoggiare l'iniziativa. Una volta è proprio una di volare, ma il centro ha il patronato degli Ordini dei giornalisti, dei giornalisti, degli avvocati, dei medici, degli ingegneri, dell'Alpa, di Calabria e Calabria, di Calabria, di Calabria e Calabria, di Calabria.

Completate le categorie professionali: avvocati, giornalisti, ingegneri, architetti, medici e imprenditori



Il "cello" delle giornaliste, Lily La Fede, Letizia Lucchi, Elisabetta Ippolito e Roberta Corina